

Programma Elettorale della Lista

“Onda d’Urto Busseto Cambia”

Candidato Sindaco

dott.ssa **Cinzia Iacopini**

Onda d’Urto Busseto Cambia è una lista “civica” completamente slegata dai partiti. La nostra scelta di totale indipendenza è frutto di un’attenta analisi: coloro che sono legati ai partiti non hanno autonomia d’azione. Dunque abbiamo scelto di essere liberi per poter agire nell’esclusivo interesse dei cittadini. Sposiamo una concezione Etica della politica, libera da compromessi ed ideologie, volta solo al miglioramento della città e della qualità di vita dei cittadini. Ciò che ci muove è la passione civile, e l’amore per la terra dei nostri avi.

Poiché il mandato elettorale conferisce una grande responsabilità, riteniamo di doverci confrontare sempre con la cittadinanza, attraverso forme di democrazia diretta che coinvolgano i cittadini nelle decisioni più rilevanti. A questo scopo, organizzeremo degli incontri con la popolazione, per discutere insieme circa i temi di maggiore interesse, affinché le decisioni prese siano sempre frutto di scelte condivise.

Il nostro progetto per Busseto racchiude le linee programmatiche per tracciare il futuro della nuova città. Abbiamo elaborato elementi innovativi, idee e strategie volte a rilanciare la città dal punto di vista culturale, turistico, e di conseguenza economico. Non si tratta semplicemente di un sogno, basato sulle reminiscenze della nostra infanzia bussetana, teatro di grandi eventi culturali verdiani, e meta di turismo internazionale: il nostro è un progetto possibile e praticabile, purchè vi siano il coraggio e la volontà cambiare. Dobbiamo guardare al futuro con fiducia, operando scelte importanti che portino a risultati positivi. Busseto ha bisogno di cambiare, per non rassegnarsi ad essere una città-dormitorio. Noi vogliamo far rinascere Busseto, restituendole il dovuto prestigio a livello internazionale, valorizzandone il ruolo di città culturale. Dovremo dunque adoperarci per ricostruire la città che abbiamo conosciuto e amato, di cui andare fieri, in altre parole vogliamo riscoprire l’orgoglio bussetano.

CULTURA E TURISMO

Cominciamo da questo argomento, in quanto tema fondante del nostro programma. La nostra stella polare sarà la Cultura. Siamo infatti convinti che questa sia una risorsa fino ad ora mai sfruttata, e che può invece diventare supporto per le attività commerciali, a sostegno dell'economia del paese. Ovviamente il personaggio d'eccellenza, motore della nostra operazione culturale, è Giuseppe Verdi. Una serie di eventi collegati alla figura del Maestro, dalle opere, ai concerti, ai concorsi, che si concretizzeranno in innumerevoli manifestazioni, distribuite lungo tutto l'arco dell'anno, offriranno un'ampia scelta agli appassionati di lirica. Le serate operistiche, quotidiane, realizzate in modo innovativo, a costi contenuti, garantiranno eventi di richiamo per il turismo internazionale che vogliamo attrarre. La priorità andrà senz'altro alla lirica, ma senza dimenticare altri tipi di eventi connessi alla musica contemporanea, rivolti ad un pubblico più giovane, che vivacizzando il paese rendano l'atmosfera di Busseto piacevole anche per i cittadini.

Altra figura di grande rilievo, dal punto di vista culturale, è Giovannino Guareschi. I libri del nostro scrittore più divertente sono i più tradotti al mondo, e la notorietà dei suoi personaggi costituisce di per sé un valido motivo per visitare Busseto ed i luoghi che lo hanno ispirato.

Il nostro territorio offre risorse inestimabili: natura, storia, e soprattutto un patrimonio enogastronomico d'eccellenza, da valorizzare attraverso percorsi turistici dedicati a ripercorrere la filiera dei nostri prodotti più rinomati. In riferimento a ciò, daremo spazio a fiere e mercati a tema, predisponendo aree e spazi adeguati.

Naturalmente, in quest'ottica, occorre pensare ad una riqualificazione del centro storico, perché diventi accogliente e curato, insomma un luogo piacevole da visitare.

Concretizzando questi temi, utilizzando interlocutori con adeguata professionalità, garantiremo un costante e mirato afflusso turistico, in modo da favorire le attività commerciali del territorio. Un turismo corposo ed organizzato richiederà una più ampia ricettività alberghiera, per ora insufficiente, e nuovi operatori nei settori inerenti, creando nuove opportunità di sviluppo.

Sollecitando enti interessati ed eventuali sponsor, ipotizziamo la realizzazione di un *auditorium* che possa ospitare grandi eventi di carattere musicale; vi è la necessità di una struttura adeguata, che possa essere utilizzata per manifestazioni importanti e che possa ricevere un pubblico numeroso.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Se un contributo allo sviluppo e all'occupazione può derivare dal business basato sul turismo, questo non è sufficiente a creare lavoro per tutti. Bisogna favorire le nuove aziende, scegliendo le produzioni con il minor impatto ambientale, a tutela della salute dei cittadini. Vanno agevolate le imprese che decidano di insediarsi nel territorio, attraverso sgravi delle imposte, e semplificando quella corpora ed arcaica burocrazia che inibisce coloro che vogliano aprire nuove attività. Negli anni passati gli imprenditori hanno lasciato Busseto, approdando nei comuni limitrofi, che hanno saputo offrire loro supporto. Dobbiamo invertire la tendenza e riportare le imprese sul territorio comunale, affinché si creino posti di lavoro per i Bussetani.

URBANISTICA e LAVORI PUBBLICI

Per quanto riguarda l'assetto del territorio, considerato che la progettazione operata in questi anni ha saturato il mercato immobiliare, anziché incrementare ulteriormente il "costruito", riteniamo più opportuno valorizzare quanto già esiste, magari armonizzando le diverse zone abitative.

La riqualificazione del centro storico, deve essere intrapresa al più presto. Non possiamo tollerare che il cuore di Busseto offra un'immagine di degrado, fatta di palazzi fatiscenti. Sarà necessario incentivare i proprietari degli immobili privati, affinché provvedano a recuperarli, nel rispetto delle normative. La stazione versa in uno stato d'abbandono desolante: è necessario riqualificarla, sollecitando le Ferrovie dello Stato, perché si attivino per quanto concerne la loro competenza, per offrire un servizio decoroso agli utenti, magari con un'insegna che ricordi a chi transita che questo è il paese di Verdi.

Indispensabile il potenziamento della rete viaria, con particolare attenzione alle strade delle frazioni, che versano in grave degrado. A questo proposito, bisogna intervenire per risolvere problemi ormai annosi, quale il cosiddetto "cavo garoda" di Roncole Verdi, che dev'essere messo a norma; le strade di Frescarolo vanno ripristinate, e serve un intervento presso l'Ente competente, nello specifico il consorzio di bonifica, perché intervenga a ripristinare fossi ed invasi, che se trascurati divengono causa di allagamenti disastrosi per le zone limitrofe. C'è inoltre la necessità di una segnaletica viaria e turistica accurata. E' previsto un riassetto delle fognature, per ovviare ai disagi di allagamenti dei seminterrati, che si verificano immancabilmente in occasione di piogge corpose.

Vi è la necessità di parcheggi: nelle zone di utenza, in prossimità delle scuole, devono essere ricavati posti auto in numero sufficiente ad evitare l'intasamento delle arterie principali, nella fascia oraria di ingresso ed uscita degli alunni; per ciò che concerne gli autobus turistici, devono essere riservati loro parcheggi adeguati, in zone esterne al centro storico, in modo che i turisti attraversino a piedi il paese, visitandolo, e dedicandosi allo shopping.

L'edificio scolastico del capoluogo necessita di ristrutturazione, per conformarlo alle normative vigenti in materia di sicurezza. Sono ancora visibili i segni del danneggiamento provocato dalla scossa di terremoto verificatasi nel dicembre 2008. Inoltre l'edificio è privo di scale antincendio, che consentano l'uscita dall'edificio, specie dai piani superiori, in caso di pericolo. All'interno del giardino delle scuole si debbono dunque realizzare due scale per l'evacuazione rapida dagli edifici delle scuole elementari e medie, che conducano a terra in un punto di raccolta posto nel giardino. Il giardino suddetto poi, dovrebbe essere ripristinato con alberi e uno spazio verde per poter essere fruito dagli alunni e deve essere consolidata la pavimentazione del tratto che conduce alla palestra, in quanto la ghiaia provoca polvere in estate e paludi in inverno.

SCUOLA e POLITICHE SOCIALI

Affrontando il tema "scuola" dal punto di vista istituzionale, dobbiamo conservare e potenziare l'offerta formativa di cui disponiamo. Vi sarà dunque piena collaborazione con l'Istituto Comprensivo per la realizzazione di progetti ed iniziative culturali. Inoltre, presso il provveditorato, di sostituire la scuola professionale IPSIA, ormai vicina alla chiusura, con una sede dell'Istituto Professionale Alberghiero, che in un contesto di progettazione turistica, quale quello che vogliamo attuare, sarebbe utile per formare professionalmente gli operatori turistici, già *in loco*. Vi è una questione urgente da affrontare, ed è il rischio di chiusura della scuola elementare di Roncole Verdi. Ci attiveremo presso gli organi competenti per trovare una soluzione, e scongiurare la perdita di un valore importantissimo, sia per gli alunni e le loro famiglie, sia per la comunità roncolese; la scuola non è solo un "servizio", ma diventa centro di aggregazione insostituibile per le piccole comunità frazionali.

Prima di progettare il paese dal punto di vista strutturale, occorre realizzare un piano che favorisca la crescita demografica, attraverso aiuti ed incentivi alle famiglie ed alle giovani coppie.

C'è la necessità di luoghi di aggregazione per i più piccoli, durante i mesi freddi, perché possano incontrarsi in spazi adeguati, sotto la supervisione di un responsabile. Per i giovani mancano strutture polivalenti dove praticare sport.

Per quanto riguarda la popolazione anziana, cui garantire adeguata assistenza avvalendosi delle eccellenti strutture già presenti, progettiamo una possibilità di alloggio condiviso da due o tre anziani che, pur autosufficienti, vivano soli e sentano il peso di questo isolamento. In tal modo sarebbe più semplice seguirli sotto il profilo assistenziale, e per loro sarebbe meno solitaria la quotidianità.

SPORT

Riconoscendo l'immenso valore dello sport, non solo in un contesto di vita sana, ma come messaggio educativo che favorisce l'aggregazione, la disciplina ed il rispetto dell'altro, siamo convinti dell'importanza di favorire e sostenere tutti gli sport, dai più diffusi a quelli cosiddetti "minori". In questa situazione, compatibilmente con le possibilità economiche del Comune, stiamo ipotizzando la costruzione di una piscina, esigenza molto sentita dopo la chiusura della struttura privata.

SICUREZZA

Va considerato che un paese vivo, frequentato da turisti e cittadini, infonde comunque più serenità, mentre un territorio deserto è sempre fonte di ansia ed insicurezza per i cittadini. In ogni caso, una presenza più massiccia di esponenti delle forze dell'ordine funge da deterrente verso la criminalità, e tranquillizza la popolazione. Considerato un aumento del turismo, e quindi un maggior carico di lavoro, per coadiuvare il l'attività della Polizia Municipale e dei Carabinieri, intendiamo chiedere al Comando generale della Polizia di Bologna la possibilità di stabilire a Busseto un presidio permanente, cui intendiamo offrire una sede logistica.

BUSSETO, 15 APRILE 2011

Proprio Luzzati